

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA

Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121, 63.521, 61.469, 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250 Un semestre L. 3.250 Un trimestre L. 1.700

ABBONAMENTI ESTIVI: giorni 15 L. 250 giorni 30 L. 500

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29785

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

OGGI IN SESTA PAGINA

La pagina della donna

LEGGETELA E DIFFONDETELA

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 223

GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE 1951

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30 ★

LA LOTTA CONTRO IL COSTO DELLA VITA AUMENTATO DALLA POLITICA DEL GOVERNO

Piena riuscita dello sciopero degli statali I treni fermi per un giorno in tutta l'Italia

Le vane minacce e pressioni del governo - Alte percentuali di astensioni in tutti gli uffici Mirabile prova di unità dei ferrovieri - Il lavoro è stato ripreso alla mezzanotte di ieri

Un milione di antinazionali?

Le prime notizie sullo sciopero degli statali danno un quadro imponente dell'agitazione. Quasi 50 mila treni, che giornalmente viaggiano sulla rete ferroviaria italiana, hanno funzionato ieri solo poche decine di tratti limitati...

Le fasi dello sciopero

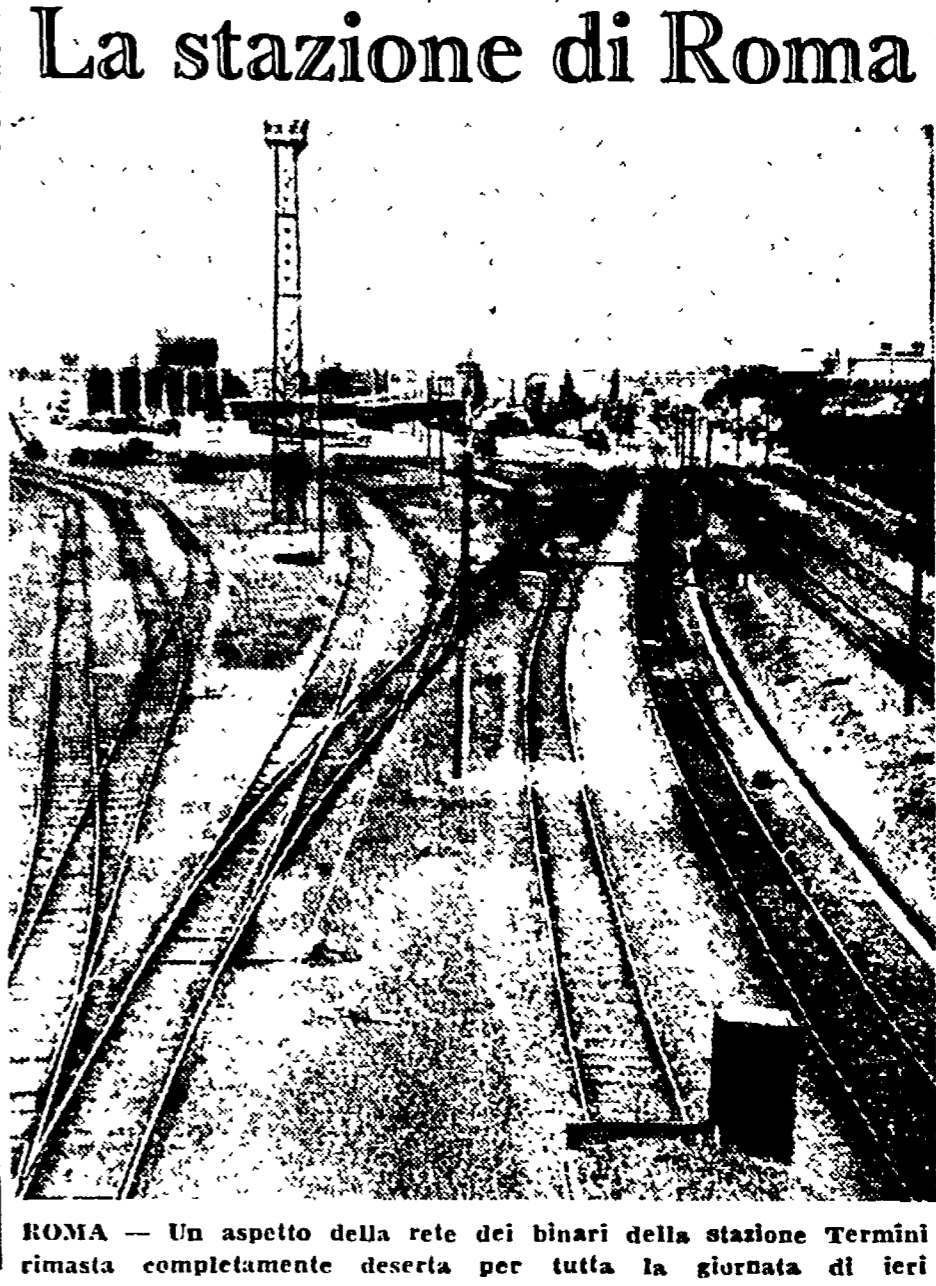
Dalla mezzanotte di ieri l'altro alle ore circa di oggi, secondo le decisioni di tutte le Organizzazioni sindacali, in tutta Italia un milione di lavoratori del pubblico impiego hanno abbandonato il lavoro...

La CISL, nel teatro Adriano, grama di lavoratori del pubblico impiego. Nel suo discorso, l'on. Pastore ha, tra gli altri, detto che...

Nuove elezioni in Inghilterra il 25 ottobre La politica del governo laburista in crisi

L'improvvisa decisione provocata dall'impopolarità della linea riarmista di Attlee - Il Partito comunista presenterà venticinque candidature

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA. Il 25 ottobre si svolgeranno le elezioni generali in Inghilterra. La nuova vigilia elettorale...



ROMA - Un aspetto della rete dei binari della stazione Termini rimasta completamente deserta per tutta la giornata di ieri

no un tentativo di dimostrarlo: il governo, anzi l'attuale governo, è lo Stato, lo Stato è la nazione. Dunque chi sciopera contro l'attuale governo commette doppio delitto...

Una riuscita così piena, così impressionante della protesta degli statali, che vince sulle minacce, sui tentativi di divisione, sui ricatti di fame...

La CGIL, la CISL, la UIL e il Comitato di Coordinamento dei Sindacati, Autonomi, hanno emanato ieri la seguente comunicazione:

Tutte le Organizzazioni sindacali italiane con vivo compiacimento la piena riuscita dello sciopero del sabato e di domenica...

Il dito nell'occhio

Crociata contro il lusso. «Forse non sono tutte di benedizioni e agiti le folle che invadono la domenica sulle gradinate degli stadi...»

Il loro presenza hanno dato in forma semplice e gioiale il «ria» alle cento manifestazioni e al festeggiamento di questa inimitabile assemblea ricettiva e culturale di popolo.

Si è aperto ieri a Bologna il grande Festival dell'Unità

La festosa e solenne cerimonia - Grande successo della sfilata dei modelli autunnali - Stamane si inaugura la Mostra del PCI

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI BOLOGNA. 19. Alle 19.30 di stasera, dopo un rinvio di ventiquattrore dovuto al maltempo, è stato inaugurato alla Montagnola il grande festival nazionale dell'Unità.

La Mostra del P.C.I.

All'ultima ora si apprende che la mostra del triennale del P.C.I., la mostra del «Materiale» dei dirigenti emiliani del P.C.I. la notizia è stata accolta con legittima soddisfazione dai compagni e dai cittadini tutti, i quali erano stati sinceramente spiaciuti dagli indugi preposti e dai cavilli addotti da chi doveva concedere l'autorizzazione.

UN NUOVO GESTO IN FAVORE DELLA PACE

I coreani si dichiarano pronti alla ripresa delle trattative

Oggi gli ufficiali di collegamento delle due parti si incontrano a Pan Mun Jon

KAESONG. 19. - Kim Ir-sen e Peng Teh-huai hanno indirizzato oggi a Ridgway un messaggio nel quale dichiarano di essere pronti a riprendere i negoziati per la tregua...

L'Assemblea francese dibatterà i piani di riarmo

PARIGI. 19. - Il governo Plevin si è affrontato al ritorno di Schuman da Ottawa. Una discussione in Parlamento sui gravi impegni lesivi degli interessi nazionali...

L'Assemblea francese dibatterà i piani di riarmo

PARIGI. 19. - Il governo Plevin si è affrontato al ritorno di Schuman da Ottawa. Una discussione in Parlamento sui gravi impegni lesivi degli interessi nazionali...

Il dito nell'occhio

Crociata contro il lusso. «Forse non sono tutte di benedizioni e agiti le folle che invadono la domenica sulle gradinate degli stadi...»



IMMAGINI dell'Italia di domani

I dettagli delle grandi opere di trasformazione della natura in corso nell'Unione Sovietica sono lì, a portata di occhio di tutti i cittadini di Perugia affacciati pacatamente disegnati, semplici e chiari, riempiono altissimi pannelli appoggiati ai muri della terrazza del Pincio, uno dei luoghi più suggestivi della bella capitale dell'Umbria.



Vivi Gioi quest'anno ha formato compagnia insieme con Lulu Cimarà. Il suo debutto avverrà prossimamente al Quirino di Roma.

IMPRESSIONI DI VIAGGIO NELL'UNIONE SOVIETICA

Come i minatori creano la loro vita

Coltivazioni ad appena 70 metri sotto il suolo - Dall'apprendistato alla pensione - Scomparsa della silicosi - Da anni non si verificano infortuni sul lavoro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE IV STALINOGORSK, settembre. Abbiamo percorso centotrenta chilometri sulla grande strada asfaltata di Khar'kov, fino a Tula, e poi da Tula altri settanta chilometri su una diramazione, fino a Stalinogorsk. La città è tutta nuova, i fedezari sono rimasti qui soltanto ventidue giorni ma in quelle tre settimane hanno trovato il tempo di distruggere tutto. Il bagno è sorto durante il primo giorno quinquennale, precedentemente non vi erano che boschi e prati nudi.

Una macchina combinata del Donbas, modificata per le vene alte. Qui, infatti, il cingolo portacottoli non lavora orizzontalmente, ma verticalmente, tagliando per un'altezza di tre metri circa, dove la coesione è troppo forte e il carbone non si abbatte per tutta la larghezza del taglio.

Ogni lavoratore, ogni brigata, ogni impresa ha un obiettivo fissato da un piano, ha una norma da compiere. Il rapporto tra le diverse qualifiche di lavoro è fissato dalla legge per tutta l'U.R.S.S. La norma da compiere è fissata localmente per località, secondo le diverse e mutevoli condizioni di lavoro. La fissazione delle norme è compito comune a due direzioni: dell'impresa e del sindacato che le determinano contraddittoriamente in sede locale ed eventualmente distrettuale e regionale, fino ad aver raggiunto l'accordo che viene definitivamente ratificato dal ministero delle miniere.

Il salario medio per tutto il personale del combinato, compresi gli apprendisti e i piccoli impiegati, è di milletrecento rubli al mese. In ogni famiglia, in media, entrano due salari e mezzo, più le indennità giornaliere.



Velio Spano (al centro) insieme con i minatori sovietici

La produzione in questo dopoguerra è triplicata; dovrà aumentare ancora per alimentare le centrali elettriche che stanno sorgendo dappertutto. Ci intrattengono con gli operai, ci danno le cifre dei salari: nelle brigate del taglio i meccanici guadagnano da due a cinquecento rubli al mese, gli armatori da milleottocento a quattromila, gli elettricisti millecinquecento. Il salario medio per tutto il personale del combinato, compresi gli apprendisti e i piccoli impiegati, è di milletrecento rubli al mese.

Un crollo non previsto, dopo l'opera che è considerato besculturny (qualche cosa tra incivile e maleducazione). Nella regione di Stalinogorsk, in tutto questo dopoguerra non si è verificata una sola disgrazia collettiva. Gli operai che erano all'infortunio per incidenti lievi (fino a otto giorni di esenzione dal lavoro) sono l'uno per cento l'anno; l'ultimo incidente individuale grave è verificato a Stalinogorsk nel '48.

La scuola decennale, a sedici anni, l'aspirante minatore entra in una scuola per apprendistato dove riceve il titolo, l'altopiano e un'indennità mensile di 180 rubli. Finita la scuola d'apprendistato, si pone la scelta: può entrare nel lavoro, dove viene assunto con il salario minimo, oppure frequentare la scuola di qualificazione professionale o per specialisti sono ammessi anche gli operai che già lavorano e in quel caso ricevono come indennità di studio lo stipendio medio degli ultimi tre mesi di lavoro. Per gli operai che non desiderano abbandonare il lavoro ci sono le scuole serali e i corsi serali di specializzazione. Nel Donbas c'è una scuola di un anno per gli operai che si sono distinti sul lavoro, dalla quale si esce periti. Il lavoro è più duro, la loro

La vita degli studenti. Gli operai ci parlano delle norme e dello sviluppo della miniera, delle loro aspirazioni, dei loro studi. Ricordano la vita del minatore sovietico.

La vita degli studenti. Gli operai ci parlano delle norme e dello sviluppo della miniera, delle loro aspirazioni, dei loro studi. Ricordano la vita del minatore sovietico.

Ottantunesimo anniversario del XX settembre

Il re pareva scusarsi di dispiacere al papa

Il popolo festeggia la giornata del '70 - L'influenza francese - Dimissioni della Sinistra - Paura dei "sovversivi",

Una selva di bandiere rosse, di fiera popolarità, da opera romana, si raccolse intorno alla Breccia di Porta Pia, a ricordare la data del papa vinto e di Roma restituita all'Italia libera e una. Colto un giornalista desiderava nei primi anni del secolo la celebrazione del XX settembre, della giornata nella quale il pontefice aveva perduto gli ultimi territori del suo potere temporale, e i soldati italiani avevano liberato Roma.

La Repubblica romana di Mazzini, sottoscritta nel 1849 dagli armati che il papa aveva chiamato in suo aiuto. Nel XX settembre i democratici ricordavano insieme l'unità nazionale compiuta, l'oscurantismo vinto, l'indipendenza affermata. Vittorio Emanuele II, che l'opinione pubblica mondiale non a torto considerava come un semplice satellite di Napoleone III, era riuscito a far prevalere nel suo governo una politica di gravi compromessi. Fu permesso infatti nel 1867 che le truppe francesi tornassero a occupare lo Stato pontificio, dopo che per tre anni si era pedinato o di sciogliere le manifestazioni celebrative. Nel XX settembre 1870 apparivano infatti riannesse le azioni militari del volontario Garibaldi che raccoglieva i suoi volontari ad Aspromonte.

La Repubblica romana di Mazzini, sottoscritta nel 1849 dagli armati che il papa aveva chiamato in suo aiuto. Nel XX settembre i democratici ricordavano insieme l'unità nazionale compiuta, l'oscurantismo vinto, l'indipendenza affermata. Vittorio Emanuele II, che l'opinione pubblica mondiale non a torto considerava come un semplice satellite di Napoleone III, era riuscito a far prevalere nel suo governo una politica di gravi compromessi.

Educazione americana

Il 20 settembre 1950 gli insegnanti della scuola media Central Middle School di Manhattan ricevettero una circolare che aveva per titolo: "Preparazione alla difesa nazionale". In questa circolare si diceva tra l'altro:

«Occorre liberarsi del sistema di insegnamento troppo libero. Gli insegnanti debbono trattare più severamente i loro allievi. Bisogna introdurre un disciplinato insegnamento alla bandiera americana dove essere eseguito ogni giorno, in ogni classe debbono essere istituiti diversi gradi: capitano, tenente, sergente...»

«In 800 scuole della città...» scrive il giornale «New York Times» del 16 febbraio scorso. 800.000 ragazzi si sono messi sotto i bandi ad un segnale dato dall'insegnante che indicava l'inizio della prova di una simulazione di guerra. La prova precedente, in cui si presupponeva che l'attacco atomico era stato effettuato, era stata rifiutata nei ricevuti, l'ora per la prima volta è stata fatta la prova dell'attacco improvviso, e i ragazzi sono stati costretti a correre riparando nell'interno della classe. Il direttore della scuola, Johnson, ha dichiarato che la prova ha avuto un ottimo esito e che essa sarà ripetuta...»

Il giornale Today's Woman pubblica un servizio nel quale viene esaminato un altro sistema di educazione nelle scuole newyorkesi. L'insegnante disegna col gesso una linea sul pavimento ed ordina agli altri di strisciare attorno ad essa. Quando qualcuno degli allievi tocca la linea con il piede, l'insegnante esclama: «Hai il piede colpito!»

Lo scrittore David Allison ha scritto un libro intitolato a un terribile pericolo incombe sulla gioventù americana, nel quale egli denuncia appunto gli effetti disastrosi dell'educazione militaristica. In questo libro si riferisce che in una scuola, dopo la fine di un prova di tipo di guerra accennata, mentre l'insegnante cercava di calmare i ragazzi tutti agitati, si sentì il lamento doloroso di una bambina. L'insegnante le disse per tranquillizzarla: «Non aver paura, se non succederà niente, e te penseremo noi!»

«Lo so - rispose la bimba - ma che accadrà alla mia mamma? Chi penserà a lei?» Cosa avrebbe potuto rispondere l'insegnante?

Questo aspetto ha oggi l'istruzione della gioventù americana, ispirata ai dettami dei fabbricanti di cannoni americani, che amano del resto si riferisce che in una scuola, dopo la fine di un prova di tipo di guerra accennata, mentre l'insegnante cercava di calmare i ragazzi tutti agitati, si sentì il lamento doloroso di una bambina. L'insegnante le disse per tranquillizzarla: «Non aver paura, se non succederà niente, e te penseremo noi!»



Una rarissima fotografia dello storico avvenimento

dalle sconfitte subite sul fronte. Iniziò il ritiro dei loro contingenti dallo Stato romano, il re e i suoi ministri si limitarono ad accettare con ciò il ristabilimento di una «Convenzione di Settembre». Il ministro degli Esteri, Visconti Venosta, faceva sapere a Parigi che il governo di S.M., per ciò che riguardava la guerra, era completamente agli obblighi che gli derivavano dalla Convenzione, e cioè che nessuna rivendicazione sarebbe stata avanzata a Roma. Al principio di agosto del 1870 la questione romana sembrava dunque di nuovo a un punto morto, e la Destra si limitava a parlarne come di una «settima questione romana» e di una «capitale morale».

Intervennero allora, a mutare le cose, l'insistenza e l'efficacia delle agitazioni promosse dalla Sinistra e dai repubblicani nel Paese. Cominciò a manifestarsi al grido di «Roma o morte» il movimento popolare romano, scoppiarono in tutti i grandi centri, nonostante le diffide e le repressioni della polizia. Alla Camera, il 19 e il 20 agosto, i deputati della Sinistra, all'opposizione, come Mancini e Ferrarini, mettevano sotto accusa l'inerzia del governo. Il gruppo parlamentare della Sinistra, riunitasi a Firenze, decideva le dimissioni in massa dei deputati, se il governo non avesse accettato di intraprendere la liberazione di Roma.

LA "CLEMENTINA", AL FESTIVAL MUSICALE

Una riesumazione di Boccherini

La regia di Guerrieri e le scene di Guttuso contribuiscono al successo dello spettacolo - Opere brevi di Roberto Lupi e Bohuslav Martinu

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VENEZIA, 19. È il quinto d'ora di Boccherini. Grazie alla fama di un minuetto, il suo nome era rimasto a galla fortunatamente durante l'alta marea operistica dell'ultimo secolo. Si aprì così, nel binione Somperti, dopo Corcili e Geminalini, viene riscoperto a coronamento di una tradizione strumentale italiana, un'opera di Boccherini, uno dei quali è costituito a Roma nel suo nome e col preciso scopo di diffondere la conoscenza delle sue nobilissime composizioni sepolte negli archivi ed in rare edizioni settecentesche. Eccellente complesso da camera, che ha fatto sentire nella sala di Ca' Giustiniani un'atmosfera di grande interesse.

La regia di Guerrieri e le scene di Guttuso contribuiscono al successo dello spettacolo. Opere brevi di Roberto Lupi e Bohuslav Martinu.

«Georgiche» di Virgilio. Finora una scena studentesca favolosa di Leonor Fini, la coreografia Janine Charrat ha inteso un'azione mimica, cui ha partecipato ella stessa insieme con la danzatrice Ethere Pagava e con l'ultimo ballerino Milorad Miskovic. La coreografia della Charrat si vale di figurazioni classiche e di vere e proprie forme di recitazione. Gli attori, che si muovono nell'aria, sembrano piuttosto «alideri» che sommarri, come sarebbe desiderabile. Dirige l'esecuzione musicale, con proprietà ed accuratezza, il maestro Antonio Pedrotti. Nelle due repliche, lo spettacolo è completato dall'esecuzione della «Commedia sul ponte», opera corale in un atto del compositore boemo Martinu, che due anni or sono venne segnalata nel primo «Premio Italia» per un'opera radiofonica.



# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GRAVI INDISCREZIONI SUI COLLOQUI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO A OTTAWA

## Morrison dichiara a De Gasperi che gli atlantici appoggiano Tito

Acheson afferma che il riarmo deve avere la precedenza su qualsiasi "programma sociale"

OTTAWA, 19. — Un laconico comunicato di ieri notte al termine dell'incontro di De Gasperi con Acheson, Schuman e Morrison, ha informato che i ministri degli Esteri degli Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna, sono incontrati con il primo ministro italiano ed hanno avuto uno scambio generale di vedute sulla questione del trattato di pace italiano, secondo quanto preannunciato nel comunicato diramato dai tre ministri il 14 settembre, dopo le conversazioni di Washington.

Nonostante negli ambienti della delegazione italiana si ostenti un ottimismo che non corrisponde a una convulsa attesa, si apprende che De Gasperi ha avuto oggi un ulteriore colloquio con i tre ministri, e che, mentre d'altra parte veniva comunicato che nessuna comunicazione ufficiale delle decisioni prese nel corso del colloquio sarà fatta prima del 25 ottobre, il ministro degli Esteri, Significativo, a questo proposito, non ha fatto nessuna dichiarazione.

Il ministro degli Esteri, Significativo, non ha fatto nessuna dichiarazione in merito alle notizie che circolano secondo le quali De Gasperi avrebbe detto ai ministri degli Esteri occidentali che il riarmo deve avere la precedenza su qualsiasi "programma sociale".

Il ministro degli Esteri, Significativo, non ha fatto nessuna dichiarazione in merito alle notizie che circolano secondo le quali De Gasperi avrebbe detto ai ministri degli Esteri occidentali che il riarmo deve avere la precedenza su qualsiasi "programma sociale".

Il ministro degli Esteri, Significativo, non ha fatto nessuna dichiarazione in merito alle notizie che circolano secondo le quali De Gasperi avrebbe detto ai ministri degli Esteri occidentali che il riarmo deve avere la precedenza su qualsiasi "programma sociale".

LA LOTTA PER L'AUTONOMIA

## La delegazione siciliana ricevuta a Montecitorio

La delegazione del Comitato per l'autonomia siciliana, composta dall'on. Cipolla, dal senatore Li Causi, dagli on. Colajanni, Macaluso e Grammatico e dal segretario generale del gruppo politico all'azione, è stata ricevuta nella mattinata di ieri dall'on. Martino, vice presidente della Camera, in assenza del Presidente on. Gronchi. L'on. Martino ha riconosciuto giusta l'attività del comitato per l'autonomia e ha promesso l'appoggio del suo gruppo politico all'azione che si svolgerà in Parlamento.

Successivamente la delegazione si è intrattenuta con l'on. De Martino, presidente del Comitato per la rinascita del Mezzogiorno. Egli ha dichiarato che l'azione del comitato per l'autonomia è legittima e che l'eventuale partecipazione del Mezzogiorno allo Stato verso l'isola ed esso non può confondersi con altri aiuti che potrebbero venire dalla Cassa per il Mezzogiorno o da altre istituzioni.

CLAMOROSE RIVELAZIONI DI ALBANO

## Verdiani e un alto magistrato liberarono i parenti di Giuliano

La Corte rifiuta di citare Scolba, Mattarella, Licari, Verdiani, Cusumano, Luca ecc... - Nuove dichiarazioni di Pisciotta

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VITERBO, 19.** — Parecchi fatti di interesse eccezionale. Parigita oggi la cronaca del processo di Viterbo. Primo, almeno in ordine di tempo, il riaccomodamento della posizione assunta lunedì scorso da Giuseppe Pisciotta. Il luogo tenente di Giuliano, che per un momento aveva dato l'impressione di recedere dalla sua aperta denuncia a fronte di rappresentanze della mafia, ha costretto, con la sua deposizione di ieri, il piccolo e potente mafioso Domenico Albano a rompere il suo silenzio per entrare in campo. E il capomafia di Borgetto ha parlato.

Per quanto ormai abituati si possa essere di fronte a rivelazioni sempre più gravi, il piccolo capomafia ha saputo dire anche cose di cui si sa poco, e che non sono state mai dette prima. Ha affermato infatti che non conosceva, ha fatto pressioni sui com. Pli, che al tempo in cui sono accaduti i fatti era Procuratore Generale della Repubblica. Ma c'è di più. Sempre stando alle affermazioni del mafioso, il com. Pli aderì alle richieste dei Verdiani al punto che i familiari del bandito Giuliano vennero scarcerati immediatamente.

I D. C. IMPEDISCONO AL PARLAMENTO DI FUNZIONARE

## Colpo di mano della maggioranza per strozzare il dibattito finanziario

I discorsi di Ghislandi e Pieraccini - Critiche di Preti - Iniziato lo svolgimento degli o.d.g.

Alle 14,45 di ieri la maggioranza ha iniziato il suo intervento al Parlamento. Il presidente del Consiglio, De Gasperi, ha parlato per primo, e ha detto che il riarmo deve avere la precedenza su qualsiasi "programma sociale".

Il ministro degli Esteri, Significativo, ha parlato dopo, e ha detto che il riarmo deve avere la precedenza su qualsiasi "programma sociale".

LA CONFESSIONE DELLA JENA AL PROCESSO DI BOLOGNA

## Durante la strage di Marzabotto Reder violentò una donna incinta

BOLOGNA, 19. — Ha parlato oggi in aula del Tribunale militare (colma, stamane, di pubblico attesissimo), l'ex-maggiore delle S.S. Walter Reder, detto «la jena di Marzabotto», responsabile delle quattro più orrende stragi nell'Appennino toscano-emiliano.

## Contrasti nel partito di Adenauer sulla risposta da dare a Grotewohl

Il presidente del gruppo democristiano al parlamento della Germania occidentale si dichiara favorevole alle elezioni unitarie

BERLINO, 19. — «Se l'Unione Sovietica accede all'Unione Germanica, tutto il territorio tedesco, sotto la garanzia delle quattro potenze di occupazione, io mi recherei immediatamente a Berlino per trattare anche con il diavolo», con queste parole, nelle quali è evidente un demagogico tentativo di presentarsi come interprete dell'unanime volontà unitaria delle popolazioni, ma che contrastano altresì in maniera significativa con la posizione assunta dal cancelliere dal cancelliere Adenauer, ha commentato oggi le proposte di Grotewohl.

Il ministro degli Esteri, Significativo, ha parlato dopo, e ha detto che il riarmo deve avere la precedenza su qualsiasi "programma sociale".

LA SEDUTA AL SENATO

## Miliardi stanziati dal governo per arruolare 5.000 poliziotti

Terracini contrappone questa nuova inutile spesa al diniego opposto agli statali

BOLOGNA, 19. — Ha parlato oggi in aula del Tribunale militare (colma, stamane, di pubblico attesissimo), l'ex-maggiore delle S.S. Walter Reder, detto «la jena di Marzabotto», responsabile delle quattro più orrende stragi nell'Appennino toscano-emiliano.

## Duecento ettari occupati in Sardegna

Tutti i partiti di Nardo in difesa della tabacchicoltura e della viticoltura

Importanti lotte contadine si vanno svolgendo in questi giorni in diverse zone dell'Italia meridionale. In Sardegna, a Bironi in provincia di Nuoro, i pastori e i contadini hanno proceduto all'occupazione in massa di 200 ettari di terreno incolto.

## Duecento ettari occupati in Sardegna

Tutti i partiti di Nardo in difesa della tabacchicoltura e della viticoltura

Importanti lotte contadine si vanno svolgendo in questi giorni in diverse zone dell'Italia meridionale. In Sardegna, a Bironi in provincia di Nuoro, i pastori e i contadini hanno proceduto all'occupazione in massa di 200 ettari di terreno incolto.

## Le quattro gemme nel quadrifoglio

Le quattro gemme nel quadrifoglio ti daranno il benessere finanziario

Le quattro gemme nel quadrifoglio risolveranno la crisi familiare

Le quattro gemme nel quadrifoglio toglieranno a tutti l'assillo del bilancio mensile

Le quattro gemme nel quadrifoglio Dove? Quando? Chi?

